



COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio SDuff. CC.

cod.

Ufficio Comune da lavoro CC.

cod.

Proposta deliberativa: n. 2733 del 26/7/2013

- Competenza del Consiglio
- Competenza della Giunta
- Col poteri del Consiglio

Oggetti

Ordine del Giorno inerente: "10 azioni per contrastare l'abusivismo commerciale dinnanzi al nulla del Sindaco Gnassi", presentato dal consigliere Renzi Gioenzo, alla presidenza del Consiglio Comunale del 26.07.2013.

Classificazione Archivio:

Cat. Classe

Fasc.

Urgenze da specificare

Pareri

Consiglio di Quartiere n.1 del _____
 n.2 del _____
 parere favorevole n.3 del _____
 parere contrario n.4 del _____
 n.5 del _____
 n.6 del _____

Commissione consiliare n.1 del _____
 n.2 del _____
 parere favorevole n.3 del _____
 parere contrario n.4 del _____
 n.5 del _____

Collegio Revisori

parere favorevole del _____
 parere contrario del _____

Collegamenti altri Set a fini esecutivi

VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Da adottare

Con votazione

Da pubblicare per giorni

Da comunicare al Consiglio

(ex art. 168 D.lgs 267/99 e art. 14 Reg. Contabili)

con voto palese

a maggioranza assoluta

quindici

SI

NO

con voto segreto

a maggioranza qualificata

altro _____

Estensore proposta

Dirigente

Responsabile procedim.

Coordinatore Area

Assessore

Dott. Mirca Carozzo

Riferimenti O.d.G. Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. 5 del 30/7/13

n. _____ del _____

n. _____ del _____

n. _____ del _____

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G. Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. _____ del _____

n. _____ del _____

n. _____ del _____

n. _____ del _____

È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ



Ordine del Giorno inerente: "10 azioni per contrastare l'abusivismo commerciale dinnanzi al nulla del Sindaco Gnassi", presentato dal consigliere Renzi Gioenzo, alla presidenza del Consiglio Comunale del 26.07.2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO Ordine del Giorno inerente: "10 azioni per contrastare l'abusivismo commerciale dinnanzi al nulla del Sindaco Gnassi", presentato dal consigliere Renzi Gioenzo, alla presidenza del Consiglio Comunale del 26.07.2013, ed iscritta all'o.d.g. del Comunale del _____ al punto n. _____;

INTESA la presentazione fatta dal consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che l'ordine del giorno è stato presentato e formulato in base al disposto dell'art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall'art 26 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: _____;

DELIBERA

1) di approvare/non approvare l'ordine del giorno nel testo di seguito trascritto:

Constatato

Che questa estate, nonostante l'aumento notevole dei venditori abusivi sulla nostra spiaggia, è ancora più debole degli anni passati l'azione di contrasto all'abusivismo commerciale da parte della Amministrazione Comunale ;

rilevato

che una squadra composta da 4-6 Agenti della P.M. presente nel tratto di spiaggia da Bellariva a Miramare, non è in grado assolutamente di impedire, durante i turni del mattino e del pomeriggio, l'occupazione della battigia da parte di circa 400 venditori abusivi che rendono difficoltoso il lavoro dei "salvataggio" e dei bagnini, il passeggio dei bagnanti che vengono addirittura allontanati se si "distendono" sulla sabbia a prendere il sole ;

che la sera, il camminamento pedonale sulla spiaggia, retrostante le cabine, tra Bellariva e Miramare è una "zona franca" per le diverse centinaia di venditori abusivi, evitata "per ragioni di sicurezza" dagli Agenti della Polizia Municipale che con due unità, si limitano saltuariamente ad un "passaggio" in Viale Regina Margherita;

che la zona tra il Porto Canale e Bellariva è completamente abbandonata dagli Agenti di P.M. con l'occupazione sistematica e concentrata da parte di circa 100 venditori abusivi di ogni spazio libero del marciapiede di Viale Vespucci, a Marina Centro, tra Piazzale Kennedy e Piazza Marvelli; che a Rimini Nord, tra Rivabella e Torre Pedrera, il contrasto all'abusivismo commerciale si riduce ad una presenza minima in spiaggia di 2/4 Agenti di P.M. nel fine settimana ;

che sono sempre più frequenti le proteste dei turisti contro l'occupazione dai venditori abusivi della "battigia" e dei marciapiedi della marina e annunciano pubblicamente "non ritorniamo più a Rimini" ;

sottolineato

che quest'anno agli Agenti di P.M. impiegati nel contrasto all'abusivismo commerciale sarebbe stato dato addirittura l'imputo o invito a tenere un atteggiamento "soft", di evitare "tensioni" con i venditori abusivi ;

che i risultati sono la diminuzione del 95% dei sequestri della merce e l'aumento continuo dei venditori abusivi che sanno di potere violare tranquillamente leggi e regole;

ricordato

che il compito di contrastare l'abusivismo commerciale spetta innanzitutto al Comune, competente per legge in materia di commercio e alle Forze dell'Ordine per quanto riguarda l'ordine pubblico;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

1. a contrastare con un Piano d'Azione, senza paraocchi ideologici, l'abusivismo commerciale, una illegalità diffusa sotto gli occhi di tutti, con i venditori abusivi che occupano la "battigia" e i marciapiedi della nostra marina;
2. a essere consapevole che la battaglia contro l'abusivismo commerciale si vince impedendo la vendita in spiaggia e sui marciapiedi, oltre ai sequestri preventivi della merce con la individuazione delle basi logistiche e dei rifornimenti a monte;
3. a istituire un numero verde presso la Polizia Municipale per dare la possibilità agli operatori economici e ai cittadini di segnalare la presenza di venditori abusivi, di depositi di merce contraffatta e di locazioni occupate irregolarmente dai venditori abusivi;
4. ad adeguare l'organico del Corpo di PM sottodimensionato di circa 50 unità e a costituire uno specifico nucleo anti abusivismo commerciale di almeno 50 Agenti dedicati a tempo pieno almeno nei mesi della stagione balneare;
5. a dotare gli Agenti della Polizia Municipale impegnati nelle squadre anti abusivismo di "bastone estensibile" e di "bomboletta spray urticante" per difesa personale, supportati da un autoveicolo "defender" come a Riccione
6. a sperimentare per difesa personale l'impiego di cani addestrati di cui dispongono le Forze dell'Ordine;
7. a rendere noto quali sono le decisioni adottate dal Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza, a cui partecipa il Sindaco, riguardo gli interventi stabiliti in collaborazione con le Forze dell'Ordine ;
8. a promuovere da parte dell'Amministrazione Comunale una campagna di informazione e di responsabilizzazione dei turisti con cartelli in spiaggia, manifesti, avvisando che l'acquisto dai venditori abusivi è vietato dalla Legge, fanno concorrenza sleale al lavoro in regola, finanziano la criminalità organizzata, creano gravi problemi di sicurezza;

9. a rendersi conto che la presenza nel nostro Comune di migliaia di venditori abusivi con un ricavo netto mensile cadauno di 3-4.000 euro e un " giro" complessivo a fine stagione di milioni di euro che finisce nelle loro tasche e all'estero, a scapito delle attività economiche dei riminesi che pagano le tasse, impoverisce la nostra economia , oltre a degradare l'immagine di Rimini.
10. A chiedere i controlli della Guardia di Finanza sull'evasione dell'IRPEF e il mancato introito dell'IVA per milioni di euro, sui TIR che scaricano merce "made in china" nelle centrali di rifornimento, sugli scontrini fiscali degli acquirenti che rivendono in spiaggia, sui trasferimenti di denaro all'estero degli importatori e dei rivenditori. Anche perché la lotta all'evasione fiscale non può riguardare solo gli italiani o le attività dei riminesi.

2) di trasmettere l'ordine del giorno tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale